

LA FEDE DI SILVIO



PROSTITUTE
IMPUNITÀ
CONFLITTO
DI INTERESSI
MINORENNI
MENZOGNE

**CHIEDIAMO ALLA CHIESA UNA POSIZIONE
FERMA E CHIARA SU BERLUSCONI**

Qui Milano Libera

www.pieroricca.org

LETTERA AL CARDINALE BAGNASCO

Padre Farinella, prete e biblista genovese, ha scritto una lettera aperta al cardinale Bagnasco, per chiedergli una parola di chiarezza sui comportamenti del presidente Berlusconi. Questa è una sintesi.

La versione integrale si trova sul blog pieroricca.org.

Egregio sig. Cardinale,

mi ha colpito la delicatezza, quasi il fastidio con cui ha trattato - o meglio non ha trattato - la questione morale (o immorale?) che investe il nostro Paese a causa dei comportamenti del presidente del consiglio, ormai dimostrati in modo inequivocabile: **frequentazione abituale di minorenni, spergiuro sui figli, uso della falsità come strumento di governo**, pianificazione della bugia sui mass media sotto controllo, calunnia come lotta politica.

Lei e il segretario della Cei avete stemperato le parole fino a diluirle in brodino bevibile anche dalle novizie di un convento. Eppure le accuse sono gravi e le fonti certe: la moglie accusa pubblicamente il marito presidente del consiglio di "frequentare minorenni", dichiara che deve essere trattato "come un malato", lo descrive come il "drago al quale vanno offerte vergini in sacrificio". **Una sentenza di tribunale di 1° grado ha certificato che egli è corruttore di testimoni** chiamati in giudizio e usa la bugia come strumento ordinario di vita e di governo. Eppure si fa vanto della morale cattolica: Dio, Patria, Famiglia.

Perché non alzate la voce per dire che il nostro popolo è un popolo drogato dalla tv, al 50% di proprietà personale e per l'altro 50% sotto l'influenza diretta del presidente del consiglio? Perché non dite una parola sul conflitto d'interessi che sta schiacciando la legalità e i fondamentali etici del nostro Paese? Perché continuate a fornicare con un uomo immorale che predica i valori cattolici della famiglia e poi divorzia, si risposa, divorzia ancora e si circonda di minorenni per sollazzare la sua senile svirilità? **Perché non dite che con uomini simili non avete nulla da spartire come credenti, come pastori e come garanti della morale cattolica?**

Lei ha parlato di "emergenza educativa" che è anche il tema proposto per il prossimo decennio e si è lamentato dei "modelli negativi della tv". Suppongo che lei sappia che le tv non nascono sotto l'arco di Tito, ma hanno un proprietario che è capo del governo e nella duplice veste condiziona programmi, pubblicità, economia, modelli e stili di vita, etica e comportamenti dei giovani ai quali non sa offrire altro che la prospettiva del "velinismo" o in subordine di parlamentare alle dirette dipendenze del **capo che elargisce posti al parlamento come premi di fedeltà a chi si dimostra più servizievole, specialmente se donne.**

31 maggio 2009

Paolo Farinella,

Qui Milano Libera

www.pieroricca.org